



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave

PREMESSO CHE

- Il comma 943 della legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) demanda ad un decreto ministeriale la definizione del processo di evoluzione tecnologica degli apparecchi newslot (o awp),
- i nulla osta per le attuali newslot non potranno più essere rilasciati dopo il 31 dicembre 2017 e che tutte le attuali newslot dovranno essere dismesse entro il 31 dicembre 2019 per essere poi sostituite dalle nuove newslot ⁽¹⁾,
- dal primo gennaio 2017 potranno essere rilasciati solo nulla osta per apparecchi che consentono il gioco pubblico da ambiente remoto, prevedendo la riduzione proporzionale, in misura non inferiore al 30 per cento, del numero dei nulla osta di esercizio relativi ad apparecchi attivi alla data del 31 luglio 2015, riferibili a ciascun concessionario ⁽¹⁾,
- è precluso il rilascio di nulla osta per newslot che non siano sostitutivi di nulla osta di apparecchi già in esercizio ⁽²⁾,
- compito dell' "Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave" del Ministero della Salute è "valutare le misure più efficaci per contrastare la diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave" ⁽³⁾,

IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE

- A. gli apparecchi (newslot e videolottery) rappresentano la parte più importante del fatturato italiano complessivo di tutte le proposte di gioco lecito, con una percentuale pari al 54,5% del totale e una raccolta di 48.161 milioni di euro nel solo 2015 ⁽⁴⁾,
- B. i soldi definitivamente persi dai giocatori per quanto riguarda le newslot nel 2015 sono stati pari a 6.683 milioni (il 25,7% del totale giocato, il cui 54% è destinato all'Erario e il restante 46% alla filiera industriale), mentre per quanto riguarda le videolottery sono stati pari a 2.664 milioni (il 12% del totale giocato, il cui 41,7% è destinato all'Erario e il restante 58,3% alla filiera industriale) ⁽⁵⁾,

¹ comma 943 legge n.208 del 28 dicembre 2015

² comma 922 legge n.208 del 28 dicembre 2015

³ comma 10 dell'articolo 7 della legge 189 dell'8 novembre 2012

⁴ Libro Blu dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, maggio 2016

⁵ Libro Blu dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, maggio 2016

- C. il numero di licenze rilasciate per newslot in Italia al 31 dicembre 2015 erano pari a 418.210 e quello di videolottery era pari a 52.349 ⁽⁶⁾, il che equivale ad un valore medio di soldi persi dai giocatori per ogni apparecchio (e destinati per circa la metà all'Erario e per l'altra metà alla filiera industriale) pari a 15.980 euro per ogni newslot e 50.889 per ogni videolottery,
- D. ricerche specifiche dimostrano che variabilità di gioco, velocità dei rulli, frequenza di piccole vincite ed altre caratteristiche sono fortemente collegate all'aumento dell'attrattività del gioco e al rischio di una perdita di controllo sullo stesso del giocatore ⁽⁷⁾ e che gli apparecchi vengono costruiti con una serie di attenzioni specifiche volte ad aumentare la loro attrattività e il loro coinvolgimento per il giocatore ⁽⁸⁾

L'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave del Ministero della Salute ritiene che

tutta l'offerta futura di gioco d'azzardo in concessione dovrà essere preventivamente sottoposta a valutazione d'impatto circa gli effetti di induzione alla dipendenza patologica; dovrà essere vagliata con attenta disamina riguardo al progetto industriale, alla architettura funzionale, alla tecnologia e ai relativi sistemi, nonché al modello di marketing al fine di misurare preventivamente eventuali danni alla persona, e dunque di fronteggiare l'insorgenza di patologie.

In attesa di ciò, sapendo che già ora un gruppo di lavoro MEF/Sogei sta lavorando sul tema dell'“*evoluzione tecnologica degli apparecchi*”, l'Osservatorio intende indicare proposte concrete per definire le caratteristiche di quelle che saranno le future awp (o newslot) essendo queste determinanti nella definizione dei rischi di patologia del gioco stesso.

Pur consapevoli che alcune caratteristiche sono già indicate nel rispetto delle leggi ⁽⁹⁾ e che di conseguenza per modificarle occorrerebbe aggiornare il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, si ritiene necessario segnalare una serie di proposte concrete volte a ridurre i rischi di gioco problematico:

- 1) Prevedere l'obbligo di introduzione della tessera sanitaria per poter accedere al gioco. Questo per tre motivi principali: minori, giocatori patologici, limitare le perdite al gioco. In specifico:
 - a. impedire formalmente il gioco ai minori,
 - b. salvaguardare i giocatori patologici, attraverso la costruzione di un registro nel quale possano iscriversi i giocatori che desiderano autoescludersi dal gioco. Sul modello del Rgياج spagnolo ⁽¹⁰⁾ o del Rofus della Danimarca, prevedere l'inserimento in un apposito registro dei dati della tessera sanitaria dei giocatori che vogliono autoescludersi, facendo sì che a loro sia inibito l'accesso al gioco.
 - c. fixare in 50 euro al giorno per ogni giocatore la cifra massima che è possibile perdere, al raggiungimento della quale viene inibito il gioco fino al giorno successivo.
- 2) Permettere il gioco esclusivamente con l'utilizzo di monete e mai con l'utilizzo di banconote.
- 3) Mantenere la vincita massima a 100 euro per partita.
- 4) Riportare, com'era in passato, la giocata massima da 1 euro a 50 centesimi.
- 5) Riportare, com'era in passato, la durata della partita da 4 a 7 secondi.
- 6) Rendere obbligatori i parametri (che per ora sono solo facoltativi) che il giocatore deve impostare rispetto a quanto tempo massimo desidera giocare e quanto denaro massimo desidera perdere. Far sì che al raggiungimento di questi parametri l'apparecchio vada in stand-by per tre minuti con un messaggio che

⁶ Libro Blu dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, maggio 2016

⁷ Delfabbro e Winefield, 1999 “Poker machine gambling: an analysis of within session characteristics” British Journal of Psychology 90

⁸ “Architetture dell'azzardo” di Natasha Dow Schüll; Luca Sossella Editore, 2015

⁹ comma 6a dell'articolo 110 del Testo Unico Leggi in Pubblica Sicurezza

¹⁰ “General Registry of Gambling Access Exclusion”

segnali che il gioco eccessivo può dare problemi di dipendenza e che indichi un recapito nazionale (telefonico o sito internet) per eventuali richieste d'aiuto.

- 7) Prevedere che ogni 20 minuti di gioco continuativo appaia un messaggio che prenda tutto lo schermo e resti visibile per almeno cinque secondi e che indichi il tempo trascorso e il fatto che il gioco d'azzardo può dare dipendenza patologica.
- 8) Prevedere che ogni 60 minuti di gioco continuativo (il che presuppone l'utilizzo da parte di uno stesso giocatore), l'apparecchio vada in stand-by per tre minuti, con un messaggio che segnali che è passata un'ora di gioco e che il gioco eccessivo può dare problemi di dipendenza e che indichi un recapito nazionale (telefonico o sito internet) per eventuali richieste d'aiuto.
- 9) Prevedere un orologio sempre visibile sullo schermo di gioco.
- 10) Prevedere un ciclo di gioco che restituisca il payout previsto ogni 3.000 partite (e non ogni 40mila circa com'è attualmente). Questo renderebbe più equilibrato il rapporto: tempo di gioco/denaro inserito/denaro perso.
- 11) Prevedere che non vi siano premi di sala o jackpot nazionali aggiuntivi che possano aumentare la somma che è possibile vincere nell'awp.
- 12) Per facilitare i controlli da parte delle forze dell'ordine e degli Enti Locali, qualora le awp siano installate in comuni in cui sia in vigore un'ordinanza sulla limitazione degli orari di gioco, prevedere un controllo orario delle awp con dei messaggi di allerta che vengano automaticamente inviati al server qualora il gioco sia attivo in orari non consentiti.

Nel segnalare queste indicazioni siamo consapevoli che le stesse potrebbero ridurre l'attrattività delle awp e ciò potrebbe comportare due rischi: da un lato spostare una parte dei giocatori verso giochi illegali, dall'altro spostarli verso un'altra tipologia di apparecchi (videolottery) di cui si conosce la maggior pericolosità. Sul primo rischio si ritiene che, sebbene il fulcro del nostro lavoro debba comunque essere la riduzione del rischio della patologia e non la lotta alla criminalità organizzata, sarà impegno dell'Osservatorio e di tutti gli enti che lo compongono mettere a disposizione le proprie risorse e potenzialità per aumentare il più possibile il contrasto all'illegalità; rispetto all'eventuale migrazione dal gioco delle awp a quello delle videolottery si ritiene invece necessaria un'interlocuzione con gli enti competenti per costruire un percorso analogo che possa ridurre i rischi di addittività in questo gioco specifico, percorso che fra l'altro sarebbe più semplice in quanto mentre il gioco delle awp è definito nel dettaglio dal TULPS, quello delle videolottery è definito da decreti tecnici che quindi sarebbero più semplici da modificare.

LR